

Marina di Cerveteri, 03/10/2024

ISTITUTO COMPrensIVO - IC MARINA DI CERVETERI-CERVETERI
Prot. 0006248 del 03/10/2024
II (Uscita)

AI COLLEGIO DEI DOCENTI
All'albo online
Al sito web

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2025/2028 E PER L'AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.P.R. n.297/94;

Vista la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

Visto il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

Visto il CCNL Comparto Scuola;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

Vista la Legge n. 107/2015;

Vista la nota prot. n. 39343 del 27/09/2024 del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche*;

Viste le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

Considerato che il Collegio elabora/aggiorna il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva di norma entro il mese di ottobre;

Premesso che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di professionalità.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2025/2028 e ad aggiornare il PTOF vigente 2022/2025 relativamente all'anno scolastico 2024/2025;

ai fini dell'elaborazione dei documenti, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- L'elaborazione del PTOF 2025/2028 e l'aggiornamento del PTOF 2022/2025 relativo all'anno scolastico 2024/2025 deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Tempistica:

- Revisione e aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate nel RAV e coerentemente del Piano di Miglioramento e pubblicazione del PTOF 2025/2028 entro e non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni.
- Aggiornamento e pubblicazione del PTOF relativo all'annualità in corso entro il 31/10/2024.

Si farà riferimento in particolare a quanto segue:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

La progettazione non potrà prescindere dallo sviluppo armonico delle competenze trasversali o soft skills indispensabili per affrontare con successo la vita sociale orientata al futuro lavorativo. Lo sviluppo dell'autonomia, la fiducia in sé stessi, la flessibilità, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la precisione e l'attenzione ai dettagli, l'apprendimento permanente, il conseguimento di obiettivi, la gestione delle informazioni, l'imprenditorialità, la capacità comunicativa, il Problem solving, il Team Working, la Leadership offriranno alla persona doti personali fondamentali per l'esercizio della cittadinanza.

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti **priorità**:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle competenze artistiche e musicali;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- h) Educazione alle pari opportunità, all'inclusività degli alunni che necessitano di cura didattico-educativa, prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curriculum come area integrata interdisciplinare e trasversale;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- j) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- k) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Curricolo e progettazione

- Formulazione di progettualità prioritaria specifica in stretta correlazione al Piano di Miglioramento;
- Formulazione di obiettivi formativi strategici per l'istituto (con particolare riferimento a successo formativo - accoglienza - inclusione - cittadinanza attiva - orientamento - promozione della salute e del benessere - sicurezza - innovazione didattica);
- Consolidamento della progettualità didattica d'Istituto in chiave di sviluppo di "competenze" trasversali, mediante la promozione di percorsi formativi interdisciplinari, per la costruzione di saperi ed abilità complesse, rafforzando la centralità e il protagonismo degli alunni;
- Rafforzamento della progettualità educativa e didattica di ogni classe/sezione individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", gli apporti dei contesti formali e informali dell'apprendimento, nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità;
- Potenziamento dell'integrazione del curriculum di Istituto con il "Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica" in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, modalità organizzative adottate ed eventuali iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Inclusione

Promozione e sviluppo della didattica inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per i D.A. e per i B.E.S., utilizzando le misure compensative e dispensative previste nei P.D.P., valorizzandone l'impegno e la

partecipazione. I team docenti riserveranno particolare cura all'elaborazione condivisa del P.E.I., promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo che considera fondamentale la modifica del contesto attraverso la rimozione delle barriere e l'introduzione di facilitatori volti a ridurre la disabilità nei diversi contesti.

Valutazione

- Analisi della restituzione dei dati Invalsi a livello di team, di consiglio di interclasse, di classe e di dipartimenti per riorientare la progettazione;
- Promozione di una valutazione formativa a supporto degli apprendimenti e regolativa dell'azione educativa e didattica, tenendo conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e del processo di autovalutazione;
- Crescita della cultura della valutazione di Istituto, mediante la predisposizione di prove valutative comuni (di ingresso, intermedie e finali);
- Adeguamento degli strumenti, delle modalità valutative; revisione dei documenti valutativi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Attività della scuola

Si ritiene fondamentale:

- rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessione sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali).

Di fondamentale importanza sarà il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione e autoformazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

Continuità e orientamento

Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo

dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.

Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Gestione e amministrazione

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- promuovere il rispetto delle regole di convivenza della scuola e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere formazione ed aggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologica didattica;

- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano conterrà pertanto:

- Offerta Formativa;
- Curricolo verticale;
- Attività Progettuali;
- Regolamenti;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché: iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) in attuazione di quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza);
- azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) in attuazione di quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza);
- formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) in attuazione di quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza);
- interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) in attuazione di quanto previsto dal PNRR (Piano Nazionale di ripresa e resilienza).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- il fabbisogno di ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo e dei commi della legge 107/2015 che riguardano il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei docenti assumerà e adotterà il presente atto ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF 2025/2028 e aggiornamento del PTOF vigente attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di intersezione, interclasse, classe), con le funzioni strumentali, l'Unità di valutazione, i referenti di plesso, i referenti dei progetti, il 1° e il 2° collaborator del DS, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi. Lo Staff della Dirigenza lavorerà al fine di creare nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico per la piena attuazione del piano. La FS area 1, in collaborazione con le altre FFSS, coordinerà e

raccoglierà le proposte progettuali elaborate per apportare le integrazioni relative all'aggiornamento del POF 2024/2025 e per l'elaborazione del PTOF 2025/2028.

La "scheda per la presentazione di progetti da inserire nel PTOF", presente nell'area "modulistica docenti" del sito web istituzionale, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica rmic891007@istruzione.it entro e non oltre le ore 12:00 del 21 ottobre 2024.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Angela Esposito

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/05 e ss.mm.